

Corato: Giulia, in Repubblica Ceca con Intercultura: «Un'esperienza che aiuta a capire il mondo»

Giulia, in Repubblica Ceca con Intercultura: «Un'esperienza che aiuta a capire il mondo»

La studentessa coratina del liceo classico Oriani da circa tre mesi sta frequentando il quarto anno al liceo Gymnázium F. Martina Pelcla in Rychnov nad Kneznou

Attualità

di Angela Iannone

Giulia Loiodice (al centro) © nc

Intercultura è una sfida, un percorso di crescita, una storia che rimane per sempre. Non si limita a proporre una propria visione del mondo, ma aiuta anche a coltivare ideali e competenze per comunicare con altre culture e partecipare attivamente alla vita di una società multiculturale. Gli incontri tra persone di culture diverse spesso possono provocare conflitti ideologici: la comprensione e il rispetto reciproco, infatti, non sono spontanei, né automatici. Esperienze come quelle con **l'Intercultura**, invece, possono essere educative per studenti, famiglie, scuola e società. Le nuove consapevolezze della propria e dell'altrui cultura e il desiderio di costruire un dialogo tra i vari popoli rappresentano la chiave di lettura di un mondo che mira a superare i pregiudizi, rispettando la ricchezza delle differenze.

Chi ha trascorso un'esperienza di studio e di vita all'estero, a contatto con una nuova cultura, nuove abitudini e stili di vita, ma anche con i propri limiti, scopre i propri talenti nascosti e si rivela una persona soddisfatta: del proprio percorso di studi, perché affine alle proprie ambizioni e aspirazioni, e della propria nuova vita. Se la ricchezza di una nazione si basasse sul tasso di felicità, visto come diritto e non semplicemente come aspirazione, e non solo sul PIL, sapremo quale direzione prendere per migliorare noi e il mondo che ci circonda. Secondo i dati dell'Osservatorio di **Intercultura**, considerando un campione di 400 presidi delle scuole secondarie superiori, emerge che nell'anno scolastico 2018-2019 circa 10.200 studenti, più del 38% rispetto al 2016 hanno trascorso almeno tre mesi di studio all'estero. Un fenomeno che ha riguardato una scuola su due. I programmi scolastici 2019-2020 sono stati fortemente penalizzati dalla pandemia, che ha costretto l'associazione **Intercultura** a far rientrare immediatamente tutti gli studenti italiani, prima quelli che si trovavano in Cina e a Hong-Kong e poi quelli da tutti gli altri paesi.

Ad oggi, le iniziative programmate sono riprese e i dati sono soggetti a continue variazioni, a causa della situazione sanitaria ancora instabile. Quali benefici derivano da un breve, medio, lungo periodo di un percorso accademico, lavorativo, personale vissuto all'estero da adolescente? A raccontarcelo, la studentessa coratina del liceo classico Oriani, Giulia Loiodice, che da circa tre mesi, sta vivendo un'esperienza con **Intercultura** in Repubblica Ceca, dove sta frequentando il quarto anno al liceo Gymnázium F. Martina Pelcla in Rychnov nad Kneznou, nella classe Septima, ovvero penultimo anno.

Quali sono state le tue motivazioni a partire e come ti trovi lì?

Sin da quando ero piccola, desideravo fare un'esperienza culturale e trascorrere un periodo scolastico all'estero per poter sperimentare un nuovo sistema, una nuova cultura e una nuova vita. Ho avuto la fortuna di poter ospitare due studenti stranieri con **Intercultura**, ed è così che sono entrata in contatto con l'associazione che mi ha permesso di partire. Seppur sapessi che questa è un'esperienza molto complessa, le motivazioni che mi hanno spinto a partire erano decisamente più grandi della paura. Così il 27 agosto sono partita per questa nazione a me sconosciuta, sapevo poco della cultura ceca, e seppur questa nazione sia vicina le differenze sono molteplici. Tuttavia, ora mi sento perfettamente a casa.

Come e quanto è cambiata la tua vita?

La mia vita è completamente cambiata da quando sono qui: vivo in un villaggio di 700 abitanti, frequento una scuola in una città di soli 10mila abitanti, ho due sorelline più piccole. La scuola qui è molto diversa, si possono scegliere alcune materie, si cambia aula ogni ora e abbiamo perfino gli armadietti per cambiare le scarpe perché a scuola si indossano le ciabatte. Il sistema scolastico qui è perfetto, ogni studente può scegliere ciò che meglio si addice alle sue passioni, le lezioni sono estremamente interattive, ma allo stesso tempo molto didattiche. Al di là delle lezioni, la scuola offre molte altre attività come, ad esempio, un club di spagnolo che frequento, lezioni di arte e musica.

Quali sono le esperienze più belle che hai vissuto fino ad ora?

Essere qui mi ha permesso di provare sensazioni varie e completamente ignote, dal vedere la magnifica Praga con gli altri studenti di intercambio, all'assistere ad un concerto dell'orchestra della mia scuola. La cultura ceca è basata

molto anche sullo stare nella natura, i bambini anche con il freddo sono fuori a giocare. Macchina? Sconosciuta, meglio camminare e godersi il panorama.

Com'è lì attualmente la situazione Covid? Sono state adottate nuove misure di restrizione in vista di un nuovo aumento dei contagi?

Nell'ultimo periodo sono aumentati molto i contagi, ma le restrizioni si limitano all'uso della mascherina nei luoghi chiusi: a scuola, nei negozi e nei locali. Per i non vaccinati sono in vista ulteriori strette: non potranno partecipare ad eventi pubblici e accedere a negozi non essenziali, centri commerciali, palestre, piscine, hotel e raduni pubblici di massa.

Cosa senti di dire ai tuoi coetanei che sognano e si apprestano a vivere l'esperienza **dell'intercultura?**

Se non avessi mai deciso di fare quest'esperienza, non avrei mai potuto provare così tante emozioni, non avrei mai conosciuto i miei stupendi amici cechi e gli altri studenti stranieri. Ricostruire una vita in così poco tempo non è facile, ma ammetto che questa mia vita ceca mi piace più di quella italiana. Per questo consiglieri a tutti i miei coetanei di non farsi frenare dalla paura e di lanciarsi nel vuoto, perché fare un'esperienza del genere quando si hanno solo 17 anni ti aiuta a capire il mondo, ad aprire la mente, a sviluppare praticità, capire cosa davvero fa per te e quali persone vuoi avere intorno a te.

CORATO LIVE.IT

Invia le tue segnalazioni con WhatsApp Al numero 389.21.70.180

Lascia il tuo commento

Nome e Cognome

E-mail

La pubblicazione dei commenti deve rispettare alcune regole di buon costume e rispetto nei confronti degli altri.

I singoli commenti verranno pubblicati previo controllo da parte della redazione. Il rispetto e la fiducia nei confronti dei lettori prevede un costante monitoraggio dei commenti proposti ed una loro solerte pubblicazione. Tuttavia nel convalidare i commenti la redazione rispetterà tutti i principi utilizzati nella pubblicazione di una normale notizia redazionale, in particolar modo quelli di verità, interesse pubblico e continenza formale. I commenti dunque non verranno convalidati quando:

Violano la legge sulla stampa

Sono contrari alle norme imperative dell'ordine pubblico e del buon costume

Contengono affermazioni non provate e/o non provabili e pertanto inattendibili

Sono scritti in chiave denigratoria

Contengono offese alle istituzioni o alla religione di qualunque fede

Incitano alla violenza e alla commissione di reati

Contengono messaggi di razzismo o di ogni apologia dell'inferiorità o superiorità di una razza, popolo o cultura rispetto ad altre

Contengono messaggi osceni o link a siti vietati ai minori

Includono materiale coperto da copyright e violano le leggi sul diritto d'autore

Contengono messaggi pubblicitari, promozionali, catene di S. Antonio e segnalazioni di indirizzi di siti web non inerenti agli argomenti trattati

Contengono messaggi non pertinenti all'articolo al quale si riferiscono.